



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica,
Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Scattolin, via delle Vignole, via Trieste, via degli Artigiani, via San Secondo a Marghera fino al 02/03/2017

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la società Telecom S.p.A. sta procedendo con la realizzazione della rete di telecomunicazione e di posa della fibra ottica;
- la società Telecom S.p.A. ha presentato richiesta di concessione di manomissione ed occupazione di suolo pubblico/privato per la realizzazione dei lavori sopra citati;
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese -Sportello Unico – Settore Tecnico, ha rilasciato la concessione per la manomissione ed occupazione superiore alle 12 ore di suolo pubblico/privato aperto ad uso pubblico con prot. n.576994 del 13/12/2016;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori nelle vie Scattolin, delle Vignole, Trieste, degli Artigiani, San Secondo, risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- l'attuale regolamentazione della circolazione prevede il senso unico di circolazione in alcune vie e in altre il doppio senso di circolazione;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire una corsia libera per la circolazione della larghezza di almeno 3,5m;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- la società dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere ed il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza in qualsiasi momento;
- i lavori realizzati su marciapiede dovranno sempre garantire uno spazio alternativo o contiguo in sicurezza, all'area di cantiere per la circolazione dei pedoni;
- i lavori saranno effettuati dal giorno 22/12/2016 e fino al giorno 02/03/2017 per 19 giorni di cantiere;

Visti:

- la richiesta di ordinanza della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese -Sportello Unico – Settore Tecnico acquisita con prot. n. 586980 del 19/12/2016;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1) regolamentare la circolazione in via Scattolin, secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in via Scattolin per i veicoli percorrenti via Scattolin e via delle Vignole;
- b) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area dei lavori;
- c) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano aree di intersezione al fine di non interdire il transito veicolare, e la fluidità della circolazione;
- d) le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalle tavole della segnaletica stradale nn.64/65 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30Km/h ;
- e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano aree di intersezione, al fine di non interdire il transito veicolare;
- f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili , nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- g) è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- h) la presente regolamentazione deve essere attuata dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle ore 18:00;

2) regolamentare la circolazione lungo via delle Vignole, secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in via delle Vignole e in via Trieste;
- b) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area dei lavori;
- c) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano aree di

intersezione al fine di non interdire il transito veicolare, e la fluidità della circolazione;

- d) le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, " Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30Km/h ;
- e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano aree di intersezione, al fine di non interdire il transito veicolare;
- f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili , nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza
- g) è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

3) regolamentare la circolazione lungo via Trieste secondo le seguenti disposizioni

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via Trieste;
- b) è fatto obbligo all'impresa esecutrice dei lavori quando le lavorazioni interesseranno la pista ciclopedonale di via Trieste di non interdire la circolazione fissando la fine della pista ciclabile e l'obbligo di condurre i cicli a mano sul marciapiede;
- c) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza
- d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
- e) è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

4) regolamentare la circolazione in via dell' Artigiani secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in via dell' Artigiani per i veicoli percorrenti via Trieste, via delle Vignole, via San Secondo e via Parco Ferroviario;
- b) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori;
- c) le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64/65 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, " Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30Km/h;
- d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano aree di intersezione al fine di non interdire il transito veicolare, e la fluidità della circolazione;
- e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza
- f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;

g) è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

5) regolamentare la circolazione in via San Secondo secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso in via San Secondo per i veicoli percorrenti via dell'Artigiani;
- b) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori;
- c) le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64/65 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30Km/h ;
- d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano aree di intersezione al fine di non interdire il transito veicolare, e la fluidità della circolazione;
- e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza
- f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
- g) è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

6) il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

7) è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;

8) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

9) prescrizioni a carattere generale:

- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;

- la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 22/12/2016 e fino al giorno 02/03/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 20 dicembre 2016

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.”